

RIFINANZIAMENTO □ □ INDENNITA' □ □ di □ □ ESCLUSIVITA' ?

54 di 197

ART. 65.

(Disposizioni in materia di indennità di esclusività della dirigenza medica)

1. Al fine di valorizzare il servizio della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria presso le strutture del Servizio sanitario nazionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli importi annui lordi, comprensivi della tredicesima mensilità dell'indennità di cui all'articolo 15-quater, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, previsti in favore dei dirigenti medici, veterinari e sanitari con rapporto di lavoro esclusivo determinata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Sanità 2016-2018 stipulato il 19 dicembre 2019, sono incrementati del ventisette per cento.

54

Cliccare sull'immagine per ingrandirla

Dalla Bozza di lavoro della prossima Legge di Stabilità (ex- Legge Finanziaria) per l'anno 2021, si evince che il Governo intende "premiare" la estrema disponibilità dimostrata da tutti i Medici Dipendenti del S.S.N. che, nonostante le gravi carenze del S.S.N., depotenziato sempre più negli ultimi 16 anni, hanno ancora una volta avuto lo spirito e la forza di rimboccarsi le maniche e, perfino senza D.P.I., hanno affrontato un virus ignoto "a mani nude", dimostrando una forza d'animo eccezionale.

Ieri notte siamo venuti a sapere che dalla Bozza (come fissata al 13/11/2020) è previsto un rifinanziamento per il pagamento della indennità di esclusività per i Medici della Dirigenza, finalizzato ad un "aumento" dell'indennità di esclusività, come identificata all'articolo 15-quater del D.Lgl. 30 dicembre 1992, n.502 e sue successive modifiche

Non possiamo che accogliere favorevolmente questo riconoscimento per tutti i Medici, anche se non si può penalizzare ancora una volta i Medici che hanno scelto l'extramoenia, ma sono tenuti alla effettuazione di visite settimanali all'interno dell'ospedale, senza diversità di tipologia di lavoro rispetto ai Colleghi in intramoenia. L'indennità di esclusività medica avrebbe quindi un aumento percentuale del 27%, senza peraltro poter essere calcolato sul Fondo dedicato o alla voce stipendiale di ogni medico. L'aumento complessivo del Fondo nazionale per la suddetta indennità sarà di 500 milioni di euro. Un aumento andrà anche agli infermieri, sotto forma di una specifica indennità che sarà costituita con un milione di euro.

Aumentano anche i Fondi destinati all'aumento del numero di Borse di Studio per gli Specializzandi : saranno

più per il 2021 e 2022; dal 2023 di 109 mln. Anche questo maggior numero di Borse di Specializzazione correggere una delle "storture" del recente passato.